

(1) il compito di realtà è *“una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, privilegiare prove per la cui risoluzione l’alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell’insegnante”*

I compiti di realtà:

- *propongono compiti che ci si trova ad affrontare nel mondo reale*, personale o professionale; non sono esercizi scolastici decontestualizzati
- *pongono problemi aperti a molteplici interpretazioni*, piuttosto che risolvibili con l’applicazione di procedure note; la complessità dei problemi viene resa accessibile allo studente, ma non ridotta
- *offrono l’occasione di esaminare i problemi da diverse prospettive teoriche e pratiche*: non c’è una singola interpretazione come non c’è un unico percorso per risolvere un problema; gli studenti devono diventare capaci di selezionare le informazioni rilevanti e di distinguerle da quelle irrilevanti
- *permettono più soluzioni alternative* e questo apre a molte soluzioni originali, e non a una singola risposta corretta ottenuta dall’applicazione di regole e procedure
- *sono complessi* e richiedono tempo: giorni o settimane
- *forniscono l’occasione di collaborare*, perché propongono attività che non possono essere portate a termine da un solo studente: la collaborazione è integrata nella soluzione del compito
- *sono un’occasione per riflettere* sul proprio apprendimento, sia individualmente sia in gruppo
- *possono essere integrati e utilizzati in settori disciplinari differenti* ed estendere i loro risultati al di là di specifiche discipline; incoraggiano prospettive multidisciplinari e permettono agli studenti di assumere diversi ruoli e di sviluppare esperienze in molti settori
- *sono strettamente integrati con la valutazione*, come accade nella vita reale, a differenza della valutazione tradizionale che separa artificialmente la valutazione dalla natura della prova
- *sfociano in un prodotto finale completo autosufficiente*, non sono un’esercitazione funzionale a qualcos’altro.

(2) Indicare quali competenze chiave vengono coinvolte nell’unità.

(3) Indicare uno o più obiettivi di apprendimento in base a quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum. L’obiettivo di apprendimento riguarda l’esito da conseguire e rimanda, di norma, o ad un’abilità o a una conoscenza.

(4) Indicare su quale tema (argomento) si intende lavorare.

- (5) Indicare che cosa si intende fare per affrontare, trattare, sviluppare il contenuto individuato.
- (6) Indicare come si intendono portare avanti le attività selezionate.
- (7) Indicare che cosa si intende utilizzare per supportare l'insegnamento dei docenti e l'apprendimento degli alunni.
- (8) Indicare il tempo in ore da destinare a ciascuna attività.
- (9) Specificare quali prove si intende utilizzare per accertare l'obiettivo di apprendimento selezionato.
- (10) In questa sede le prove/compiti sono finalizzati a verificare il livello di padronanza delle competenze indicate al punto (3).

Griglia di progettazione di un'Unità di Competenza (UdC) o Modulo di Competenza (MdC)

Titolo dell'Unità di Competenza	
---------------------------------	--

Anno Scolastico	
Classe	

Compito di realtà/compito autentico/situazione problema	
---	--

Competenza(e) da promuovere/attesa(e)	
---------------------------------------	--

Discipline coinvolte	
----------------------	--

Obiettivi di Apprendimento	Contenuti	Attività	Metodo	Strumenti	Durata (in ore)	Valutazione degli obiettivi di apprendimento	Valutazione della competenza

Scuola Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale
“FRANCESCO SOLIMENA”
 Napoli
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA ANNUALE
Anno Scolastico 2016-2017

CONSIGLIO	
CLASSE ...	SEZIONE ...

Docente Coordinatore	Prof.
-----------------------------	--------------

DISCIPLINE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Italiano	
Storia	
Geografia	
Cittadinanza e Costituzione	
Approfondimento	
Lingua straniera (inglese)	
Lingua straniera (francese o spagnolo)	
Matematica	
Scienze	
Musica	
Tecnologia	
Arte ed Immagine	
Scienze motorie e sportive	
Strumento Musicale	<input type="checkbox"/> chitarra <input type="checkbox"/> flauto <input type="checkbox"/> pianoforte <input type="checkbox"/> violino
IRC (Religione Cattolica)	
Sostegno scolastico	
Rappresentanti dei genitori	

SITUAZIONE IN INGRESSO

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Alunni	nr ...	Maschi	nr ...
		Femmine	nr ...
Alunni/e DVA		nr ...	
Alunni/e DSA		nr ...	
Alunni/e BES		nr ...	
Alunni/e Ripetenti		nr ...	

Livello della classe	Tipologia della classe	Osservazioni (individuazione del contesto socio-culturale)
<input type="checkbox"/> medio alto <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> medio basso <input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> vivace <input type="checkbox"/> tranquilla <input type="checkbox"/> collaborativa <input type="checkbox"/> problematica	<p>L'individuazione delle risorse e dei bisogni degli alunni è stata condotta secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> analisi del curriculum scolastico <input type="checkbox"/> informazioni acquisite dalla scuola primaria <input type="checkbox"/> esiti dei test d'ingresso di scuola <input type="checkbox"/> prove oggettive di valutazione (test di ingresso specifici della disciplina) <input type="checkbox"/> prove soggettive di valutazione (es. interrogazioni - conversazioni) <input type="checkbox"/> ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche

GRUPPI DI LIVELLO

AVANZATO	<p style="text-align: center;">GRUPPO A (POTENZIAMENTO)</p> <p>Alunni con prerequisiti adeguati al livello di scolarità raggiunto; motivati allo studio; disponibili alle sollecitazioni didattiche; attivi e partecipi alle iniziative della classe; rispettano le consegne manifestando buona capacità organizzativa, pienamente autonomi nel lavoro scolastico; eseguono accuratamente i compiti assegnati; stabiliscono relazioni logiche ed espongono i contenuti appresi con proprietà di linguaggio.</p>	
-----------------	--	--

INTERMEDI O	<p align="center">GRUPPO B (CONSOLIDAMENTO)</p> <p>Alunni con prerequisiti accettabili, buone capacità di comunicazione , di comprensione e di applicazione, ma che non sempre rielaborano i contenuti appresi in maniera personale e critica, lavorano in maniera autonoma e producono lavori generalmente corretti e completi riuscendo ad organizzare tempi, materiali e fasi di lavoro ed espongono i contenuti appresi con un linguaggio corretto.</p>	
BASE	<p align="center">GRUPPO C (SISTEMAZIONE/SVILUPPO)</p> <p>Alunni con una sufficiente preparazione di base ma con conoscenze acquisite non sempre in modo esauriente ed organico. In classe tendono alla distrazione, operano con qualche imprecisione, tendono a confondersi nei procedimenti logici, si esprimono con un linguaggio non sempre adeguato alla situazione comunicativa . Il loro metodo di studio è ancora incerto, non sempre sanno organizzare tempi, materiali e fasi di lavoro, necessitano di guida per eseguire correttamente i compiti rispettano generalmente le consegne.</p>	
INIZIALE	<p align="center">GRUPPO D (RECUPERO/INTEGRAZIONE)</p> <p>Alunni con tempi di attenzione molto brevi, con carenze e lacune nella preparazione, possiedono conoscenze acquisite in modo disorganico e superficiale incapaci di organizzare autonomamente il loro lavoro.</p> <p>In classe si interessano alle attività didattiche che ritengono più congeniali, hanno bisogno di essere sollecitati, sono generalmente poco puntuali nel portare materiali di lavoro ed operano con difficoltà e approssimazione. Il loro metodo di studio è ancora in via di acquisizione: non sempre riescono a portare a termine un lavoro dato espongono i contenuti appresi in modo poco coerente ed in forma molto elementare, tendono a sottrarsi agli impegni scolastici.</p>	
DVA – DSA - BES	<p align="center">GRUPPO E (SOSTEGNO E INTEGRAZIONE)</p> <p>Alunni con scarse motivazioni allo studio e gravi lacune nella preparazione di base; presentano difficoltà di relazione con coetanei e/o adulti; i pochi contenuti appresi sono espressi in una forma molto elementare e poco organica. Non rispettano gli impegni scolastici</p>	
	<p>GRUPPO F alunni diversamente abili.</p>	

Individuazione ed analisi dei casi di alunni in difficoltà di socializzazione e/o di apprendimento che necessitano di programmazioni individualizzate.	

Le attività che il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere saranno finalizzate al conseguimento delle **COMPETENZE-CHIAVE**, dei **TRAGUARDI** per lo sviluppo delle **COMPETENZE** e degli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI** riportati nel **PTOF**.

Riguardo ai **CONTENUTI (Obiettivi Specifici di Apprendimento)** si rimanda a quanto riportato nelle **PROGRAMMAZIONI**, in linea con quelle dei rispettivi dipartimenti, redatte dai docenti delle singole discipline.

STRATEGIE EDUCATIVO-DIDATTICHE PER IL RECUPERO

(modalità d' intervento)

- Creare un clima di collaborazione motivando gli studenti all'ascolto, alla partecipazione, all'apprendimento.
- Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari;
- Favorire la crescita dell'autostima in un contesto di aiuto e di solidarietà
- Affrontare eventuali problemi di comportamento, stabilendo con gli studenti accordi chiari e attuabili.
- Discutere eventuali inadempienze al regolamento con i singoli alunni o con la classe.
- Esplicitare le finalità di ogni attività didattica
- Favorire il coinvolgimento degli studenti nello svolgimento delle lezioni.
- Dedicare momenti specifici all'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro di ogni disciplina, tenendo conto anche dei diversi stili cognitivi.
- Sollecitare lo studente a organizzare e a pianificare il proprio lavoro scolastico, a riflettere sui propri tempi e modalità di studio, e a sperimentare strategie più efficaci.
- Analizzare gli errori, dare indicazioni per la correzione e per il superamento delle difficoltà.
- Controllare sistematicamente il lavoro a casa.
- Tener conto dei carichi di lavoro degli studenti, sia nell'assegnare il lavoro individuale a casa, sia nel fissare le verifiche, evitando, per quanto possibile, una eccessiva concentrazione..
- altro _____

STRATEGIE EDUCATIVO-DIDATTICHE PER IL POTENZIAMENTO

(modalità d'intervento)

- Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali;
- Operare per lavori multidisciplinari
- Sviluppare approfondimenti indicati nei piani di lavoro delle singole discipline
- altro _____

MODULI DISCIPLINARI DI INTERCLASSE

(Il Consiglio di classe, in linea con le scelte dei relativi dipartimenti, stabilisce i seguenti moduli da sviluppare e/o approfondire)

--

UNITÀ DI COMPETENZA

(Il Consiglio di classe, in linea con le scelte dei dipartimenti, stabilisce i seguenti argomenti e/o progetti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari)

--

INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI NEI PROGETTI PREVISTI DAL PTOF

<i>Progetto</i>	<i>Alunni</i>

METODOLOGIE

Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	Attività laboratoriali <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
Lezione / applicazione	Esercitazioni pratiche
Lettura e analisi diretta dei testi	Metodo induttivo
Ricerca	Metodo deduttivo
Metodo ipotetico-deduttivo	Altro ...

MEZZI

Libri di testo in adozione	Mezzi informatici
LIM (lavagna interattiva multimediale)	Testi didattici di supporto
Videoproiezioni	Schede predisposte dall'insegnante
Appunti	Visite guidate

Documenti iconografici	Altro
------------------------	-------

TIPOLOGIA DI VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

(in itinere e sommative)

Lettura ed analisi di testi e di documenti	Questionari
Tema	Interrogazione
Relazione	Esercitazioni individuali e/o collettive
Test strutturati o semistrutturati	Ascolto
Intervento	Produzione personale
Dialogo - conversazione	Elaborazione di dati
Discussione - dibattito	Altro

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti sarà condotta secondo tre direttrici:

1. valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
2. valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo sviluppo possibile della personalità (valutazione formativa);
3. valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa).

La valutazione terrà conto di:

Livello individuale di acquisizione di conoscenze	Metodo di lavoro
Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	Autovalutazione
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	Frequenza
Interesse e partecipazione dimostrati	Comportamento
Impegno	Altro ...

INDICATORI DEGLI APPRENDIMENTI

(Corrispondenza VOTI – LIVELLI)

I criteri di attribuzione dei voti disciplinari, sono espressi nel PTOF

VOTO DI CONDOTTA

I criteri di attribuzione del voto di condotta, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, sono espressi nel PTOF

RAPPORTI con le FAMIGLIE

A tutte le famiglie è stato comunicato, tramite avviso sul diario e pubblicazione sul sito web della scuola, l'orario di ricevimento dei docenti alle famiglie.

Docente	Giorno	Orario

S.S.S. "FRANCESCO SOLIMENA"

Napoli

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2016-2017

Materia:

Classe

Prof.:

PRESENTAZIONE della CLASSE

La classe si compone di n°.....alunni di cui n°.....maschi e n°.....femmine.
N°.....alunni diversamente abili, n°..... alunni ripetenti provenienti dalla classe.....

SITUAZIONE di PARTENZA

Livello della classe	Tipologia della classe	Osservazioni (individuazione del contesto socio-culturale)
<input type="checkbox"/> medio alto	<input type="checkbox"/> vivace	
<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> tranquilla	
<input type="checkbox"/> medio basso	<input type="checkbox"/> (poco) collaborativi	
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> problematica	

L'individuazione delle risorse e dei bisogni degli alunni è stata condotta secondo le seguenti modalità:

- analisi del curriculum scolastico
- informazioni acquisite dalla scuola primaria
- prove oggettive di valutazione (test di ingresso specifici della disciplina)
- prove soggettive di valutazione (es. interrogazione)
- ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche

FASCE DI LIVELLO

<p>Dall'osservazione e dall'analisi fatta sul gruppo classe e sui singoli alunni e con riferimento al Piano di lavoro del Consiglio di classe, si è giunti a formulare la seguente suddivisione in fasce di livello:</p>	
<p>GRUPPO A (POTENZIAMENTO)</p> <p>Alunni con prerequisiti adeguati al livello di scolarità raggiunto; motivati allo studio; disponibili alle sollecitazioni didattiche; attivi e partecipi alle iniziative della classe; rispettano le consegne manifestando buona capacità organizzativa, pienamente autonomi nel lavoro scolastico; eseguono accuratamente i compiti assegnati; stabiliscono relazioni logiche ed espongono i contenuti appresi con proprietà di linguaggio.</p>	
<p>GRUPPO B (CONSOLIDAMENTO)</p> <p>Alunni con prerequisiti accettabili, buone capacità di comunicazione, di comprensione e di applicazione, ma che non sempre rielaborano i contenuti appresi in maniera personale e critica, lavorano in maniera autonoma e producono lavori generalmente corretti e completi riuscendo ad organizzare tempi, materiali e fasi di lavoro ed espongono i contenuti appresi con un linguaggio corretto.</p>	
<p>GRUPPO C (SISTEMAZIONE/SVILUPPO)</p> <p>Alunni con una sufficiente preparazione di base ma con conoscenze acquisite non sempre in modo esauriente ed organico. In classe tendono alla distrazione, operano con qualche imprecisione, tendono a confondersi nei procedimenti logici, si esprimono con un linguaggio non sempre adeguato alla situazione comunicativa. Il loro metodo di studio è ancora incerto, non sempre sanno organizzare tempi, materiali e fasi di lavoro, necessitano di guida per eseguire correttamente i compiti rispettano generalmente le consegne.</p>	
<p>GRUPPO D (RECUPERO/INTEGRAZIONE)</p> <p>Alunni con tempi di attenzione molto brevi, con carenze e lacune nella preparazione, possiedono conoscenze acquisite in modo disorganico e superficiale incapaci di organizzare autonomamente il loro lavoro.</p> <p>In classe si interessano alle attività didattiche che ritengono più congeniali, hanno bisogno di essere sollecitati, sono generalmente poco puntuali nel portare materiali di lavoro ed operano con difficoltà e approssimazione. Il loro metodo di studio è ancora in via di acquisizione: non sempre riescono a portare a termine un lavoro dato espongono i contenuti appresi in modo poco coerente ed in forma molto elementare, tendono a sottrarsi agli impegni scolastici.</p>	
<p>GRUPPO E (SOSTEGNO E INTEGRAZIONE)</p> <p>Alunni con scarse motivazioni allo studio e gravi lacune nella preparazione di base; presentano difficoltà di relazione con coetanei e/o adulti; i pochi contenuti appresi sono espressi in una forma molto elementare e poco organica. Non rispettano gli impegni scolastici</p>	
<p>GRUPPO F alunni diversamente abili.</p>	

--	--

Per le FINALITÀ GENERALI, i TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze e gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO si fa riferimento alla Progettazione d'Istituto presente nel POF.

OSA DISCIPLINARI

.....

METODO

Per il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento si utilizzeranno le seguenti metodologie:

- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Metodo ipotetico - deduttivo
- Metodo della ricerca
- Lezione frontale – interattiva

L'attività didattica si svolgerà, sia attraverso attività comuni a tutti gli alunni, sia attraverso attività diversificate. A seconda delle esigenze, si svolgeranno *attività di recupero* oppure *attività di sostegno*, *attività compensative*, *attività di approfondimento*, *attività di arricchimento* ecc.

MEZZI

Tra i mezzi che saranno utilizzati per l'attuazione del piano di lavoro citiamo:

- libri di testo
- attrezzature e sussidi a disposizione della scuola
- mezzi audiovisivi
- mezzi informatici

VERIFICA dei LIVELLI di APPRENDIMENTO

Per verificare in itinere e al termine delle unità didattiche il livello di apprendimento dell'alunno saranno effettuati:

- interrogazioni
- conversazioni / dibattiti
- esercitazioni individuali e collettive
- prove scritte
- test / questionari

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti sarà condotta secondo tre direttrici:

4. valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
5. valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo sviluppo possibile della personalità (valutazione formativa);
6. valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa).

CORRISPONDENZA VOTI-LIVELLI

Si rimanda alla corrispondenza Voti-Livelli presente nel POF

RAPPORTI con le FAMIGLIE

La comunicazione tra il docente e le famiglie potrà avvenire attraverso:

- colloqui programmati secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti
- comunicazioni o convocazioni in casi particolari



SCUOLA SECONDARIA STATALE 1° GRADO
Ad Indirizzo Musicale "F. SOLIMENA"
C.so B. Buozzi, 55 - 80147 Napoli Tel. / Fax 081 5723405
49° Distr. Sc. -Cod. Mecc. NAMM098004 - Fisc. 80065530638
E Mail: NAMM098004@istruzione.it SITO WEB www.solimena.net
[PEC: NAMM098004@pec.istruzione.it](mailto:NAMM098004@pec.istruzione.it)



Il Consiglio della classe.....sezione.....predispone il seguente Piano di inclusione
 Alunno:.....nato ail.....
 Diversamente abile SI NO
 Ripetente SI NO

Diagnosi:

SITUAZIONE DI PARTENZA

<p>La socializzazione è :</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> difficoltosa <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> soddisfacente <input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> molto buona <input type="checkbox"/> 	<p>L'impegno è :</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> limitato <input type="checkbox"/> discontinuo <input type="checkbox"/> superficiale <input type="checkbox"/> settoriale <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> soddisfacente <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> molto buono <input type="checkbox"/>
<p>L'attenzione è :</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> limitata <input type="checkbox"/> scarsa <input type="checkbox"/> settoriale <input type="checkbox"/> superficiale <input type="checkbox"/> abbastanza costante <input type="checkbox"/> continua <input type="checkbox"/> 	<p>Il comportamento è :</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> scorretto <input type="checkbox"/> non sempre corretto <input type="checkbox"/> poco controllato <input type="checkbox"/> abbastanza corretto <input type="checkbox"/> vivace ma corretto <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> educato <input type="checkbox"/> corretto e responsabile <input type="checkbox"/>
<p>La partecipazione è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> limitata <input type="checkbox"/> passiva <input type="checkbox"/> occasionale <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre pertinente <input type="checkbox"/> settoriale <input type="checkbox"/> da sollecitare <input type="checkbox"/> abbastanza attiva <input type="checkbox"/> continua <input type="checkbox"/> pertinente <input type="checkbox"/> costruttiva <input type="checkbox"/> 	<p>Il metodo di studio è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> inadeguato <input type="checkbox"/> in via di acquisizione <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> frettoloso <input type="checkbox"/> superficiale <input type="checkbox"/> abbastanza organizzato <input type="checkbox"/> autonomo <input type="checkbox"/> efficace e autonomo <input type="checkbox"/>

OBIETTIVI EDUCATIVI

- capire ed interiorizzare la necessità e l'importanza delle regole e dei comportamenti corretti
- riflettere sui propri comportamenti e sui relativi esiti
- riconoscere e sviluppare interessi ed attitudini
- responsabilizzare e motivare la partecipazione alle attività scolastiche
- acquisire maggiore autonomia, indipendenza, autostima
- avviare all'autonomia nell'organizzazione del lavoro
- utilizzare consapevolmente e correttamente gli strumenti di lavoro
- partecipare alle discussioni correttamente e costruttivamente

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> leggere in modo corretto <input type="checkbox"/> comprendere ed esporre le informazioni principali del testo proposto (personaggi, ambiente, tempo, messaggio) <input type="checkbox"/> Esporre in modo comprensibile e ordinato un'adeguata quantità di informazioni su di se e su un argomento precedentemente preparato <input type="checkbox"/> Arricchire il proprio lessico <input type="checkbox"/> Riconoscere le principali caratteristiche metriche del testo poetico (sillaba, verso, rima , strofa) <input type="checkbox"/> Riconoscere nel testo poetico alcune figure di suono e le principali figure retoriche (inversione, ripetizione, anafora, metafora, similitudine) <input type="checkbox"/> Individuare il tema principale di una lirica <input type="checkbox"/> Produrre un testo pertinente all'argomento e al tipo di testo proposto (lettera/ diario) comprensibile nel messaggio e coerente utilizzando frasi semplici e legate tra loro(anche se con qualche errore sintattico ed ortografico) <input type="checkbox"/> Eliminare i principali errori ortografici <input type="checkbox"/> Usare correttamente la punteggiatura <input type="checkbox"/> Saper riconoscere alcune strutture grammaticali(articolo, nome, aggettivo, verbo) <input type="checkbox"/> Saper riconoscere alcune strutture della frase semplice (soggetto, predicato, complemento) <input type="checkbox"/> Saper riconoscere alcune strutture della frase complessa (frase implicita ed esplicita, proposizione principale e secondaria coordinazione e subordinazione)
----------	--

GEOSTORIA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere gli eventi essenziali di una civiltà o periodo storico <input type="checkbox"/> Individuare semplici relazioni tra gli eventi storici (causa/effetto) <input type="checkbox"/> Conoscere i principali elementi fisici ed antropici che caratterizzano la nostra regione e/o l'Italia (o una nazione Europea) <input type="checkbox"/> Cogliere con la guida del docente semplici relazioni tra uomo ed ambiente <input type="checkbox"/> Conoscere ed utilizzare l'atlante o una carta geografica
-----------	---

SCIENZE MATEMATICHE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere scrivere e confrontare i numeri naturali <input type="checkbox"/> Conoscere la differenza tra: <ul style="list-style-type: none"> - cifra/numero - numero ordinale/ cardinale - numero pari/ dispari <input type="checkbox"/> Saper ordinare <input type="checkbox"/> Conoscere le 4 operazioni e le loro tecniche risolutive <input type="checkbox"/> Acquisire la logica alla base delle 4 operazioni <input type="checkbox"/> Risolvere semplici espressioni <input type="checkbox"/> Comprendere il concetto di multiplo e divisore <input type="checkbox"/> Definire il M.C.D.ed il m.c.m. fra 2 numeri <input type="checkbox"/> Conoscere leggere e confrontare i numeri relativi <input type="checkbox"/> Risolvere semplici espressioni letterali <input type="checkbox"/> Risolvere semplici equazioni <input type="checkbox"/> Analizzare i dati e le incognite di un problema <input type="checkbox"/> Individuare una strategia risolutiva di un problema e risolverlo <input type="checkbox"/> Conoscere ed utilizzare elementari strumenti di misura <input type="checkbox"/> Conoscere le unità di misura fondamentali
---------------------	--

	<input type="checkbox"/> Conoscere gli enti geometrici fondamentali <input type="checkbox"/> Saper riconoscere le principali figure geometriche piane <input type="checkbox"/> Saper riconoscere semplici figure geometriche solide <input type="checkbox"/> Conoscere la differenza tra figura piana e solida <input type="checkbox"/> Saper calcolare Perimetro ed Area <input type="checkbox"/> Data una semplice istruzione comprenderla ed eseguirla <input type="checkbox"/> Acquisire un linguaggio matematico semplice
--	--

SCIENZE E TECNOLOGIA	<input type="checkbox"/> Saper esaminare fatti, situazioni, fenomeni <input type="checkbox"/> Saper organizzare l'osservazione di un fenomeno fisico <input type="checkbox"/> Saper individuare gli elementi di un fenomeno <input type="checkbox"/> Saper ordinare secondo criteri quantitativi <input type="checkbox"/> Saper ordinare secondo criteri qualitativi <input type="checkbox"/> Saper misurare usando semplici strumenti di misura <input type="checkbox"/> Saper leggere semplici tabelle e grafici <input type="checkbox"/> Conoscere la materia le sue caratteristiche e proprietà <input type="checkbox"/> Conoscere la struttura dei viventi <input type="checkbox"/> Stimolare un'educazione alla salute promovendo una coscienza igienico - sanitaria <input type="checkbox"/> Conoscere l'importanza di una corretta alimentazione e le regole che la determinano <input type="checkbox"/> Conoscere le problematiche ambientali (inquinamento, risorse energetiche ecc.)
----------------------	---

INGLESE / FRANCESE	<input type="checkbox"/> Comprendere semplici comunicazioni orali <input type="checkbox"/> Rispondere a domande, dare informazioni personali (età, nome, indirizzo, numero telefonico, provenienza, nazionalità) <input type="checkbox"/> Comprendere semplici comunicazioni scritte <input type="checkbox"/> Produrre oralmente e/o per iscritto brevi descrizioni (di sé, della propria famiglia, di un oggetto ecc.) <input type="checkbox"/> Conoscere una quantità minima di vocaboli <input type="checkbox"/> Produrre semplici frasi <input type="checkbox"/> Conoscere alcuni aspetti della cultura straniera <input type="checkbox"/> Rispondere a semplici domande su un argomento di civiltà
--------------------	--

EDUCAZIONE FISICA	<input type="checkbox"/> Strutturazione dello Schema Corporeo <input type="checkbox"/> Avere padronanza del gesto sportivo <input type="checkbox"/> Saper comunicare attraverso il linguaggio corporeo
-------------------	--

EDUCAZIONE MUSICALE	<input type="checkbox"/> ASCOLTO: individuare uno strumento che produce un suono <input type="checkbox"/> ESPRESSIONE: eseguire una sequenza ritmica con strumenti a percussione <input type="checkbox"/> ELABORAZIONE: saper scegliere le musiche e gli effetti sonori <input type="checkbox"/> LINGUAGGI SPECIFICI: conoscere ed usare la notazione musicale
---------------------	---

ARTE E IMMAGINE	<input type="checkbox"/> Avere la capacità di socializzare <input type="checkbox"/> Eseguire un'esposizione grafica e coloristica in modo sintetico, rappresentando le cose più semplici, partendo dal mondo che ci circonda <input type="checkbox"/> Valutare la comunicazione non verbale dei propri comportamenti
-----------------	--

I.R.C.	<input type="checkbox"/> Individuare alcuni gesti religiosi decodificandoli <input type="checkbox"/> Conoscere gli ultimi eventi della vita di Gesù e ricostruirne l'ordine
--------	--

METODOLOGIA	<input type="checkbox"/> Lezione frontale di breve durata <input type="checkbox"/> Studio assistito con interventi individualizzati di recupero <input type="checkbox"/> Organizzazione di gruppi di lavoro omogenei/ eterogenei <input type="checkbox"/> Attività di laboratorio tendenti a valorizzare la creatività <input type="checkbox"/> Discussioni, conversazioni
-------------	--

STRATEGIE DIDATTICHE	<input type="checkbox"/> Motivazione attraverso la socializzazione e la condivisione del processo educativo <input type="checkbox"/> Informazione del piano delle attività che si intende portare avanti <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione nei vari momenti di organizzazione delle attività affidando incarichi specifici <input type="checkbox"/> Assiduo controllo delle consegne e dell'apprendimento <input type="checkbox"/> Coinvolgimento nelle decisioni educative e nell'attuazione delle attività
----------------------	--

Napoli

X il C.di C.

I genitori

X U. D.M.



SCUOLA SECONDARIA STATALE 1° GRADO
Ad Indirizzo Musicale "F. SOLIMENA"
C.so B. Buoizzi, 55 - 80147 Napoli Tel. / Fax 081 5723405
49° Distr. Sc. -Cod. Mecc. NAMM098004 - - Cod. Fisc. 80065530638
E Mail: NAMM098004@istruzione.it – SITO WEB www.solimena.net
[PEC: NAMM098004@pec.istruzione.it](mailto:NAMM098004@pec.istruzione.it)



Modello di

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO B.E.S.

Anno Scolastico 201.../201...

Classe _____

Sezione _____

Coordinatore di classe: prof. _____

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Osservazione dell'alunno/a ¹	
Osservazione della classe	
Informazioni dalla famiglia	
Caratteristiche percorso didattico progresso ²	
Altre osservazioni ³	

Note

1. *Informazioni ricavabili dall'osservazione sistematica*

2. Documentazione del percorso scolastico progresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.

3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

LETTURA (velocità, correttezza, comprensione)	osservazione
SCRITTURA (tipologia di errori, grafia, produzione testi:ideazione, stesura,revisione)	
CALCOLO (accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)	osservazione
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI	osservazione
Linguaggio	
Motricità	osservazione
Attenzione/concentrazione e tempi	osservazione
Emotività/comportamento	osservazione

Note

1. Informazioni ottenute dalle scuole elementari, dalla famiglia e dall'osservazione sistematica.
2. Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).
3. Livelli di competenza nella lettura e scrittura
4. Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)
5. Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)
6. Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici

3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

<input type="checkbox"/> Collaborazione e partecipazione ¹	B	M	A
<input type="checkbox"/> Relazionalità con compagni/adulti ²	B	M	A
<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica	B	M	A
<input type="checkbox"/> Accettazione e rispetto delle regole	B	M	A
<input type="checkbox"/> Motivazione al lavoro scolastico	B	M	A
<input type="checkbox"/> Capacità organizzative ³	B	M	A
<input type="checkbox"/> Rispetto degli impegni e delle responsabilità	B	M	A
<input type="checkbox"/> Consapevolezza delle proprie difficoltà ⁴	B	M	A
<input type="checkbox"/> Senso di autoefficacia ⁵	B	M	A
<input type="checkbox"/> Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline	B	M	A

Note B bassa – M media - A alta

1. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,....*
2. *Sa relazionarsi, interagire,....*
3. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,....*
4. *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...*
5. *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*

4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche (<i>formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua...</i>)	
<u>Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (<i>date, definizioni, termini specifici delle discipline,....</i>)</u>	
Capacità di organizzare le informazioni (<i>integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti</i>)	

Note

Informazioni ricavabili da:

- *diagnosi/incontri con specialisti*
- *rilevazioni effettuate dagli insegnanti*

5. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strategie utilizzate (*sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.*)
- Modalità di affrontare il testo scritto (*computer, schemi, correttore ortografico,...*)
- Modalità di svolgimento del compito assegnato (*è autonomo, necessita di azioni di supporto,...*)
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- Usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature,...*)

Nota *Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti*

6. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strumenti informatici (*libro digitale, programmi per realizzare grafici,...*)
- Fotocopie adattate
- Utilizzo del PC per scrivere
- Registrazioni
- Testi con immagini
- Altro

Nota *Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti*

7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

Obiettivi formativi

Riscoprire i piccoli spazi in cui si muove abitualmente per viverci bene, in armonia con se stessi e con gli altri;
 Assumere atteggiamenti di rispetto nei confronti della natura e degli animali;
 Distinguere i comportamenti positivi da quelli negativi;
 Coltivare le qualità positive nonostante le difficoltà;
 Scoprire i valori dei sentimenti;
 Scoprire le capacità della poesia di coinvolgerci emotivamente;
 Sviluppare il piacere di leggere;
 Allenare il pensiero creativo.

Obiettivi educativi

Autodisciplina e senso di responsabilità;
 Rispetto verso gli educatori, i compagni e le cose attinenti all'ambiente scolastico e all'attività didattica;

Rispetto per le leggi e le norme della civile convivenza;
Rafforzare la conoscenza della propria identità e l'autostima;
Sapersi relazionare;
Comprensione dei valori della cultura e il rispetto nei confronti dell'ambiente natura.

Obiettivi Specifici di Apprendimento Minimi (OSA) Italiano II Media

Ascoltare

1. Identificare vari tipi di testo orale ed il loro scopo
2. Individuare le informazioni essenziali della comunicazione

Parlare

- 1 Usare strategie di memoria e tecniche per la ricostruzione di un testo
2. Esporre in modo chiaro e con lessico adeguato attenendosi a tema, tempi e modalità richieste

Leggere

1. Leggere silenziosamente e ad alta voce in modo espressivo i testi proposti
2. Individuare il punto di vista narrativo e descrittivo
3. Comprendere in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non

Scrivere

1. Produrre testi scritti a seconda delle indicazioni date sulla base di un progetto stabilito.
2. Operare relazioni di ricerca

Riflessioni sulla lingua

1. Riconoscere ed analizzare gli elementi morfologici della frase
2. Conoscere un lessico appropriato ed adeguato agli scopi.

Storia II Media

1. Saper distinguere i vari periodi storici
2. Saper riconoscere i vari tipi di fonte (testo, iconografia, mass-media ...)
3. Saper riconoscere le proprie radici storiche partendo dalla realtà locale, regionale e nazionale
4. Saper esporre i contenuti stabilendo semplici relazioni di causa/effetto
5. Saper utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare

Geografia II Media

1. Sapersi orientare nel territorio (del proprio comune, della propria regione, dell'Italia e dell'Europa) con l'uso della carta geografica
2. Saper riconoscere come l'uomo ha trasformato il territorio, utilizzando carte e immagini
3. Saper leggere ed interpretare carte topografiche, tematiche, storiche, fotografie da terra, aeree e satellitari
4. Saper riconoscere le caratteristiche fisiche e antropiche del proprio comune, della propria regione, dell'Italia e dell'Europa
5. Saper esporre i contenuti utilizzando un linguaggio specifico

Metodologia

Il progetto educativo si concretizzerà aderendo alla programmazione organizzata sulla base della situazione di partenza e delle variabili socio-ambientali della classe.

Si cercherà di stimolare la partecipazione consapevole dell'alunno ai processi di apprendimento.

L'azione didattica si ispirerà alle seguenti linee metodologiche adattandole alle varie situazioni che si presenteranno nel corso dell'interazione apprendimento/insegnamento:

- esplicitazione degli obiettivi di apprendimento
- scelta di una terminologia chiara e semplice
- lezione frontale
- lavoro in gruppo organizzato e guidato
- interventi individualizzati

Materiali e strumenti

Oltre ai testi scolastici in adozione che vengono utilizzati in modo costante a supporto dell'azione didattica sono previsti:

- quotidiani, periodici e altre fonti d'informazione che di volta in volta saranno considerate utili
- immagini fotografiche tratte da riviste e altri libri di testo
- mezzi audiovisivi (film, documentari, sempre preceduti da adeguata preparazione e seguiti da commento o dibattito)

Strumenti di verifica

Gli strumenti di verifica maggiormente utilizzati saranno la verifica scritta (preventivamente semplificata ove possibile) e la verifica orale. Esse avranno lo scopo di stimare il grado di apprendimento raggiunto da ogni singolo alunno o l'assimilazione globale della proposta fatta all'intera classe.

In particolare nel caso delle verifiche scritte si prevedono:

- C. verifiche oggettive
- D. verifiche soggettive

La verifica scritta, una volta corretta e valutata, sarà data in visione all'alunno.

La famiglia potrà visionarla durante i colloqui con i docenti. Le verifiche orali si baseranno su colloqui individuali, discussioni libere e guidate.

Scienze Matematiche - si allegano obiettivi e contenuti

Note

*Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali 2007 ; dalle Indicazioni Nazionali per le scuole secondarie di secondo grado e il Curricolo di scuola elaborato all'interno del P.O.F ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente e a **individuare le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze imprescindibili***

8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- Predisporre azioni di tutoraggio.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- Altro.....

9. ATTIVITA' PROGRAMMATE

- Attività di recupero
- Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- Attività di laboratorio
- Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

10. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- dal prendere appunti;
- da un eccessivo carico di compiti a casa
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- dai tempi standard;
- dallo studio mnemonico.

11. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- libri digitali
- tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...)
- software didattici free
- computer con sintetizzatore vocale
- vocabolario multimediale

12. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- verifiche orali programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- prove informatizzate
- valutazione dei progressi in itinere

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI B.E.S.

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Obiettivo non raggiunto e problematiche	2/3	Mancata consegna, comportamento oppositivo
Obiettivo non raggiunto	4	Totalmente guidato e non collaborativo

Obiettivo raggiunto in parte	5	Guidato
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	6	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	7	In autonomia
Obiettivo pienamente raggiunto	8/9	In autonomia e con sicurezza , con ruolo attivo
Obiettivo pienamente raggiunto	10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

frequenza e puntualità

rispetto del regolamento d'Istituto

partecipazione attiva alle lezioni

collaborazione con insegnanti e compagni

rispetto degli impegni scolastici

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti sei, sette, otto, nove e dieci. Il sei segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Il quattro e il cinque sono considerate valutazioni negative. Vengono attribuite solo se precedute da gravi provvedimenti disciplinari (sospensioni, ripetuti richiami del Preside) o da numerose note sul registro e/o sul diario personale, sempre segnalate alle famiglie dei minorenni.

13. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano durante gli incontri scuola-famiglia:

- riduzione del carico di studio individuale a casa,
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
- le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio*
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,...) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,....)

Docenti del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico

Genitore o chi ne fa le veci

(Per adesione)

saper fare e quando)

Pagina da inserire nel Pdp degli alunni BES - DSA

OBIETTIVI	CONTENUTI/ATTIVITA' DIDATTICHE	TEMPI



SCUOLA SECONDARIA STATALE 1° GRADO
Ad Indirizzo Musicale “F. SOLIMENA”
C.so B. Buoizzi, 55 - 80147 Napoli Tel. / Fax 081 5723405
49° Distr. Sc. -Cod. Mecc. NAMM098004 - Fisc. 80065530638
E Mail: NAMM098004@istruzione.it SITO WEB www.solimena.net
[PEC: NAMM098004@pec.istruzione.it](mailto:PEC:NAMM098004@pec.istruzione.it)



SCHEMA DI RILEVAZIONE DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI(BES)

ANNO SCOLASTICO

cl.....sez.....

Dati della classe

n° totale alunni	di cui N° DSA	N° con disabilità	N° con BES	N° stranieri

.Descrizione dei casi di bisogno educativo speciale:

Alunno/a	Tipi di BES	Modalità di intervento

Legenda BES

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> 1. Carenze affettive-relazionali 2. disagio economico 3. disagio sociale 4. divario culturale 5. divario linguistico | <ul style="list-style-type: none"> 6. difficoltà di apprendimento 7. disturbo specifico di apprendimento
DSA con diagnosi specialistica 8. disturbo da deficit di attenzione e iperattività
altro.....(specificare) |
|--|--|

Legenda modalità di intervento

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> a) a classe intera b) a piccolo gruppo c) individualmente d) attività di potenziamento | <ul style="list-style-type: none"> e) attività di recupero f) tutoring g) percorso personalizzato
altro.....(specificare) |
|---|--|

Data.....

Firma docente coordinatore

